

**SCHEDE PROCEDURALI****2.c.1.1AI-i**

INCIDENTE INTERNO POLYNT SPA

**ALLARME INTERNO**

Lo “**stato di allarme interno**” si realizza ogni volta vi sia il fondato timore di un incidente grave internamente allo stabilimento i cui effetti si presumono limitati entro i suoi confini. Viene gestito internamente allo stabilimento e comporta un allertamento della struttura comunale quando il gestore ne da avviso al Sindaco presumendo un potenziale allarme nella popolazione.

**SINDACO**

- se non contattato direttamente dal gestore di stabilimento lo contatta e verifica l'accaduto mettendo la struttura comunale a disposizione per un eventuale supporto esterno in caso di necessità di soccorsi implicanti l'utilizzo di aree di emergenza o di blocchi del traffico esternamente allo stabilimento;

**in orari d'attività degli uffici comunali:**

- avvisa il Comandante della Polizia Municipale richiedendo di attivare uno stato d'allerta;  
- avvisa dell'accaduto il R.O.C. il quale provvederà ad avvisare i restanti membri dell'UCL, compreso il responsabile dell'informazione per la gestione di un'eventuale afflusso di segnalazioni e richieste di delucidazioni da parte della cittadinanza;

**oltre gli orari d'ufficio:**

- avvisa il Comandante della Polizia Locale chiedendo di mantenersi in allerta fino ad allarme rientrato.

**QUALUNQUE ALTRO COMPONENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE** apprenda di incidenti interni alla azienda Polynt tali da poter risultare di una certa rilevanza anche internamente lo comunica immediatamente al Sindaco.

**SCHEDE PROCEDURALI**

<b>SP 2.c.1.3Em-i</b>	INCIDENTE INTERNO POLYNT S.p.A.	<b>EMERGENZA INTERNA</b>
<p>Lo “<b>stato di emergenza interna</b>” coincide con la fase in cui si è verificata una <u>situazione incidentale grave, i cui effetti rimangono però confinati all'interno dello stabilimento</u>; si esclude che vi siano condizioni ragionevolmente credibili per temere effetti al di là dei confini dello stabilimento. <u>L'emergenza viene gestita internamente allo stabilimento</u> e comporta un coinvolgimento della struttura comunale qualora l'incidente possa destare preoccupazione nelle vicinanze o quando la gestione dei soccorsi interessi le aree d'emergenza e forte movimentazione di mezzi.</p>		
<p><b>SINDACO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se non vi è stato il tempo per il passaggio da una precedente fase di allarme interno e se non contattato direttamente dal gestore di stabilimento lo contatta e verifica l'accaduto mettendo la struttura comunale a disposizione per un eventuale supporto;</li> </ul> <p><b>qualunque altro componente della struttura comunale di protezione civile</b> apprenda di incidenti interni alla azienda Polynt tali da poter risultare di una certa rilevanza anche internamente lo comunica immediatamente al Sindaco.</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><b>se NON richiesta una gestione dei soccorsi esterna allo stabilimento</b></p> <p><b>in orari d'attività degli uffici comunali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avvisa il Comandante della Polizia Municipale richiedendo di attivare uno stato d'allerta;</li> <li>- avvisa dell'accaduto il R.O.C. il quale provvederà ad avvisare i restanti membri dell' UCL, compreso il <u>responsabile dell'informazione</u> per la gestione di un'eventuale afflusso di segnalazioni e richieste di delucidazioni da parte della cittadinanza;</li> </ul> <p><b>oltre gli orari d'ufficio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contatta il ROC e il Comandante della Polizia Municipale, chiedendo di verificare la reperibilità dei membri dell'UCL, allertandoli per un possibile intervento.</li> </ul> <p><b>POLIZIA MUNICIPALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Comandante allerta il personale disponibile per una possibile chiamata in servizio;</li> </ul> <hr/> <p style="text-align: center;"><b>se richiesta una gestione dei soccorsi esterna allo stabilimento</b></p> <p><b>SINDACO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se non contattato dalle stesse, contatta le strutture di soccorso urgente (115 e 118);</li> <li>- d'intesa con il ROC e Comandante della Polizia Municipale fornisce agli organi di soccorso indicazioni circa il luogo esterno all'area di rischio ove eventualmente far confluire i mezzi di soccorso e dove potrà essere attivato il Posto di Comando Avanzato (P.C.A. di seguito PCA);</li> <li>- se istituito un PCA, invia un rappresentante della Polizia Locale sul posto in sua</li> </ul>		

## SCHEDE PROCEDURALI

rappresentanza, in contatto telefonico/radio con la sala operativa comunale, facendo eventualmente da tramite con il PCA;

- avvisa il ROC e dispone la convocazione dell'UCL e del responsabile dell'informazione per la gestione di un'eventuale afflusso di segnalazioni e richieste di informazioni da parte della cittadinanza;

### **ROC E TECNICO COMUNALE**

- convocano i restanti membri dell'UCL, compreso il responsabile dell'informazione;

- pone in allerta il Gruppo Comunale di Protezione civile richiedendo eventuale disponibilità;

- giunti presso la sede operativa dell'UCL si accertano che la pianificazione d'emergenza sia immediatamente disponibile, in particolare la sezione relativa all'azienda;

### **POLIZIA MUNICIPALE**

- richiama in servizio il personale disponibile e, accertandosi preventivamente con il Comando dei VVFF riguardo alla sicurezza dell'area, lo mette a disposizione presso il PCA e l'area di afflusso dei mezzi di soccorso;

- provvede, se necessario, all'attivazione dei posti di blocco precauzionali prestabiliti;

### **GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

- si mette a disposizione tramite il coordinatore, senza movimentare personale e mezzi se non per effettiva necessità di supporto e in condizioni di sicurezza.

**N.B: per ogni spostamento del personale, anche esterno allo stabilimento, il Comando dei Vigili del Fuoco dovrà essere preventivamente consultato riguardo al mantenimento di adeguate condizioni di sicurezza.**

**SCHEDE PROCEDURALI****2.c.1.2All-e**EVENTO INCIDENTALE POLYNT  
S.p.A.**ALLARME ESTERNO****PRIMA FASE**

Dal momento della segnalazione di avvenimenti che potrebbero potenzialmente dare luogo ad un'emergenza esterna

**SINDACO**

Quando i tempi di sviluppo dell'evento lo consentano, ricevuta informazione dell'incidente :

- se non contattato dal gestore di stabilimento lo contatta e verifica i presupposti per decretare lo stato d'allarme esterno e ricevere prime indicazioni sulle possibili conseguenze verso l'esterno;
- se non contattato dalla Polizia municipale, attiva la stessa, predispone l'attivazione dei posti di blocco precauzionali individuati dalla pianificazione d'emergenza, convoca l'U.C.L.;
- dispone l'inoltro dello stato d'allarme al Volontariato di Protezione Civile comunale (Gruppo di Protezione civile e Croce Rossa Italiana);
- in orari di attività scolastica attiva il piano di allertamento delle scuole (v. ultima pagina);
- verifica che siano state attivate le strutture di soccorso urgente (115 e 118) e che sia stata comunicata l'attivazione dello stato di allarme esterno a Prefettura, Provincia e Regione;
- sulla scorta delle prime indicazioni generali fornite dal gestore aziendale, dai Vigili del Fuoco, dal S.S.U.Em. 118, dalla Prefettura e dalla presente pianificazione, attiva lo stato di allarme esterno disponendo che venga comunicato a Prefettura, Provincia e Regione;
- avvalendosi del responsabile della funzione informazione se presente, attiva il sistema di allertamento della popolazione ed i canali di comunicazione prestabiliti;
- d'intesa con il R.O.C. e la Polizia Municipale fornisce ai soccorsi indicazioni circa il luogo esterno all'area di rischio ove eventualmente poter far confluire i mezzi di soccorso e dove potrà essere attivato il Posto di Comando Avanzato (P.C.A.);
- se istituito un Posto di Comando Avanzato (di seguito PCA), cura che un rappresentante della Polizia Locale sia presente sul posto in sua rappresentanza in contatto radio con la sala operativa comunale , facendo eventualmente da tramite con il P.C.A. per assumere il coordinamento generale dei primi soccorsi;
- In caso di rischio esteso e su indicazione dei VV.FF. attiva i contatti con il Sindaco del comune limitrofo di Pedrengo e fornisce indicazioni sull'ubicazione del C.O.M. in previsione del suo probabile allestimento, dove eventualmente potrà recarsi (personalmente o a mezzo di delegato);

**POLIZIA MUNICIPALE**

- su disposizione del sindaco predispone i posti di blocco precauzionali come indicato nel PE o quelli eventualmente indicati dal Sindaco;
- invia un proprio rappresentante presso il P.C.A. curando che possano essere tenuti via telefono/radio i contatti con il Sindaco;
- concorre all'attuazione delle misure di soccorso disposte dal Sindaco.

**R.O.C.**

- appena giunto alla sala operativa comunale si informa della situazione e dello stato di attuazione delle misure previste dal PE;

## **SCHEDE PROCEDURALI**

- cura la predisposizione della sala operativa in modo che i contatti e gli scambi di informazioni tra i centri di comando possano essere efficaci;
- predispone la consultazione della pianificazione d'emergenza comunale (di seguito PE) relativa all'evento e della scheda relativa all'azienda;
- in orari di attività scolastica supporta il sindaco nell'attivazione del piano di allerta per le scuole (v. ultima pagina);
  
- cura che l'invio e la ricezione delle comunicazioni urgenti previste stia avvenendo efficacemente;
- coadiuva il sindaco nei contatti con il PCA e nella messa a disposizione delle documentazione tecniche eventualmente richieste, avvalendosi del supporto del responsabile della funzione tecnica se presente;

### **RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE**

- Appena giunto alla Sala Operativa Comunale si informa direttamente presso il Sindaco della situazione e predispone l'attivazione dei canali di comunicazione alla popolazione previsti dal PE.
- Su indicazione del sindaco cura l'eventuale allertamento della popolazione;
- Stende un primo sintetico rapporto sullo stato della situazione;
- Con supporto del R.O.C. E del tecnico comunale attiva la propria postazione di lavoro;

### **TECNICO COMUNALE**

- Non appena unitosi all'UCL si mette a disposizione del R.O.C , lo supporta negli adempimenti, predispone le postazioni di lavoro in modo da poter avere accesso al PE e alla documentazione tecnica;
- Valuta preventivamente la disponibilità dei centri di raccolta temporanea prestabiliti;

---

### **SECONDA FASE**

Consultato Posto di Comando Avanzato (PCA), permanendo lo stato di allarme

### **SINDACO**

- tramite il responsabile preposto assicura la funzionalità di un numero telefonico del Comune affinché la popolazione possa essere edotta in modo puntuale della situazione in atto;
  - assume la direzione del C.O.M. fino all'arrivo di un rappresentante della Prefettura;
  - dispone, se del caso, l'apertura dei centri di raccolta temporanea;
- Garantisce, se ritenuto opportuno, la presenza al P.C.A. di un proprio rappresentante anche come elemento di collegamento.
- dispone, se del caso, l'intervento a supporto della Polizia locale da parte del Gruppo comunale di Protezione Civile, della Croce Rossa Italiana e del Volontariato locale.

## **SCHEDE PROCEDURALI**

### **POLIZIA LOCALE**

- favorisce l'afflusso dei mezzi di soccorso assumendo ogni iniziativa utile allo scopo;
- favorisce l'allestimento e la funzionalità dei centri di raccolta.

### **R.O.C.**

- verifica l'attivazione e l'operatività dei propri servizi tecnici competenti e ne informa il sindaco;
- cura l'allestimento della sala operativa e dei locali presso i quali si insedierà il Centro Operativo Misto (di seguito COM, se previsto);
- cura l'aggiornamento costante di Prefettura e il C.C.S. circa l'evoluzione della situazione e le misure adottate a tutela della popolazione;
- verifica l'attivazione del piano di allerta per le scuole (v. ultima pagina);

### **RESPONSABILE DELL' INFORMAZIONE**

- consultandosi con Sindaco e R.O.C. predispone i bollettini informativi sintetici da inoltrare alla popolazione mediante i canali di comunicazione previsti
- cura la funzionalità di un numero telefonico del Comune affinché la popolazione possa essere edotta in modo puntuale della situazione in atto;
- Prende i contatti con i mass media e organizza l'afflusso controllato della stampa e la sua gestione mediante conferenze stampa;

### **TECNICO COMUNALE**

- supporta il R.O.C. negli adempimenti e nella predisposizione della sala operativa e del COC;
- su richiesta del sindaco predispone l'apertura dei centri di raccolta temporanea della popolazione;
- si tiene pronto a possibili contatti con le reperibilità dei servizi essenziali;

---

## **TERZA FASE**

---

### **SINDACO**

- segue l'evolversi della situazione e, se ricorrono i presupposti, sulla base delle indicazioni del C.O.M., propone al Prefetto la dichiarazione dello stato di emergenza esterna\* ovvero la revoca dell'allarme esterno informandone la popolazione;
- in tale ultimo caso, segue le operazioni per l'ordinato rientro della popolazione presso le abitazioni evacuate.

\* in caso di necessità, essendone evidenti i presupposti e risultando importante abbreviare i tempi di risposta, il Sindaco procede alla dichiarazione dello stato di emergenza esterna anche senza preventiva autorizzazione del Prefetto/C.C.S..

## **SCHEDE PROCEDURALI**

### **POLIZIA LOCALE**

- se indicata, favorisce l'evacuazione della popolazione verso i centri di raccolta temporanea cedendo il controllo dei posti di blocco alle restanti forze dell'ordine disponibili, con integrazione da parte del Gruppo di Protezione Civile se disponibile;

### **R.O.C.**

- segue i membri del C.O.M. operando a bisogno su delega del sindaco;
- supporta il sindaco nelle decisioni in ordine alla dichiarazione dello stato d'emergenza o alla revoca dell'allarme esterno, estendendo l'informazione alle scuole;

### **RESPONSABILE INFORMAZIONE**

- cura per il sindaco l'informazione alla popolazione in ordine all'evento ed alle misure preventive di autoprotezione da adottare;
- gestisce l'eventuale afflusso degli operatori dei mass-media ed organizza i comunicati per conferenze stampa;

### **TECNICO COMUNALE**

- supporta nelle decisioni un eventuale incaricato della funzione tecnica inviato per il C.O.M.;

### **GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARIATO LOCALE**

- raccolgono e mettono a disposizione le forze immediatamente disponibili, da impiegarsi prevalentemente nel supporto al presidio dei cancelli d'ingresso e nell'assistenza alla popolazione eventualmente ospitata presso i centri di raccolta temporanea.

**SCHEDE PROCEDURALI**

**ALL.1 - SCHEMA DI ALLERTAMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI**

In caso di incidente industriale comportante allarme esterno il Sindaco, coadiuvato dal ROC, estende l'allarme alle scuole per l'attivazione delle procedure precauzionali di autoprotezione.



SOLO il Sindaco impartisce il cessato allarme informando il dirigente scolastico il quale avvisa tutti i siti scolastici interessati.

## SCHEDE PROCEDURALI

<b>SP 2.c.1.4Em-e</b>	EVENTO INCIDENTALE POLYNT S.p.A.	EMERGENZA ESTERNA
<p style="text-align: center;">Lo stato di emergenza esterna, <u>da considerarsi pressoché irrealizzabile per il sito in esame</u> in base alle analisi del rischio effettuate, si attiva solo per certezza che eventi accidentali interni siano causa di effetti dannosi este</p> <p style="text-align: center;"><b>PRIMA FASE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Ove non vi sia stato preavviso sufficiente per procedere alla dichiarazione dello stato di allarme esterno</b></p> <hr style="border: 1px solid red;"/> <p>L'INTERA STRUTTURA COMUNALE PROCEDE COME PER LA PRIMA FASE DELLA PROCEDURA SP2.c.1.2Al-e PER L' ALLARME ESTERNO, con comunicazioni riferite allo stato di emergenza anziché d'allarme e particolare attenzione a che personale comunale e Polizia Municipale possano intervenire sullo scenario in condizioni di sicurezza, valutando le misure precauzionali da adottarsi insieme a gestore dello stabilimento e VVFF, anche sull'eventuale ubicazione alternativa del C.O.C.</p> <hr style="border: 1px solid red;"/> <p style="text-align: center;"><b>SECONDA FASE</b></p> <hr style="border: 1px solid red;"/> <p><b>SINDACO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valuta con l'UCL ed eventualmente dispone la richiesta di supporto ai volontari di protezione civile per le attività di soccorso e quelle attinenti alla gestione delle viabilità;</li> <li>- assicura la funzionalità ed il costante presidio di un numero telefonico del Comune tramite il responsabile della funzione comunicazione, affinché la popolazione possa essere edotta in modo puntuale della situazione in atto e delle misure disposte;</li> <li>- assume la direzione del C.O.M. fino all'arrivo del funzionario/dirigente prefettizio;</li> <li>- dispone, se del caso, l'apertura dei centri di raccolta temporanea;</li> <li>- informa costantemente tramite il ROC il C.C.S. - se istituito - circa l'evoluzione della situazione e le misure adottate a tutela della popolazione.</li> </ul> <p><b>POLIZIA LOCALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorisce l'afflusso dei mezzi di soccorso e mantiene il coordinamento del controllo dei cancelli in eventuale collaborazione con le forze del Volontariato;</li> <li>- favorisce l'allestimento e la funzionalità dei centri di raccolta.</li> </ul> <p><b>R.O.C.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- supporta operativamente il sindaco nel coordinamento di C.O.C. ed eventualmente C.O.M.;</li> <li>- cura di concerto con il Sindaco l'aggiornamento costante di Prefettura e C.C.S. circa l'evoluzione della situazione e le misure adottate a tutela della popolazione;</li> </ul> <p><b>RESPONSABILE INFORMAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consultandosi con Sindaco e R.O.C. predisporre i bollettini informativi sintetici da inoltrare alla popolazione mediante i canali di comunicazione previsti;</li> <li>- cura la funzionalità di un numero telefonico del Comune affinché la popolazione possa essere edotta in modo puntuale della situazione in atto;</li> <li>- Prende i contatti con i mass media e organizza l'afflusso controllato della stampa e la sua gestione mediante conferenze stampa in locali dedicati;</li> </ul>		

## SCHEDA PROCEDURALE

### TECNICO COMUNALE

- su richiesta del sindaco predispone l'apertura dei centri di raccolta temporanea della popolazione e ne cura accessibilità e allestimento;
- si tiene pronto a possibili contatti con gli addetti delle società erogatrici dei servizi essenziali;

### VOLONTARIATO

Se richiesto, collabora all'assistenza alla popolazione e, sotto il coordinamento della Polizia Locale, al presidio dei cancelli e al supporto nelle comunicazioni radio

---

### TERZA FASE

---

### SINDACO

- se non già effettuato e se necessario, ordina la sospensione dell'erogazione dei servizi essenziali (luce, acqua e gas);
- qualora sia stata accertata una situazione di rischio dispone la permanenza in condizioni di sicurezza negli edifici situati in aree contaminate e/o l'evacuazione precauzionale di aree potenzialmente raggiungibili dalla contaminazione, e l'apertura delle aree/strutture designate all'accoglienza per il ricovero della popolazione evacuata;
- propone al Prefetto/C.C.S. L'eventuale dichiarazione dello stato di post-emergenza ovvero la revoca dello stato di emergenza;
- in tal caso, segue le operazioni per l'ordinato rientro della popolazione presso le abitazioni evacuate e accessibili;

### POLIZIA MUNICIPALE

- presidia i cancelli e agevola le evacuazioni o il rientro della popolazione presso le abitazioni;

### R.O.C.

- segue i membri del C.O.M. operando a bisogno su delega del sindaco;
- supporta il sindaco nelle decisioni

### RESPONSABILE INFORMAZIONE

- continua a curare per il sindaco l'informazione alla popolazione in ordine all'evento ed alle misure adottate e da adottare;
- gestisce l'eventuale afflusso degli operatori dei mass-media;

### TECNICO COMUNALE

- se richiesto attua direttamente o attivando i contatti con i gestori la sospensione dell'erogazione dei servizi essenziali;
- segue la predisposizione dei centri d'accoglienza designati;

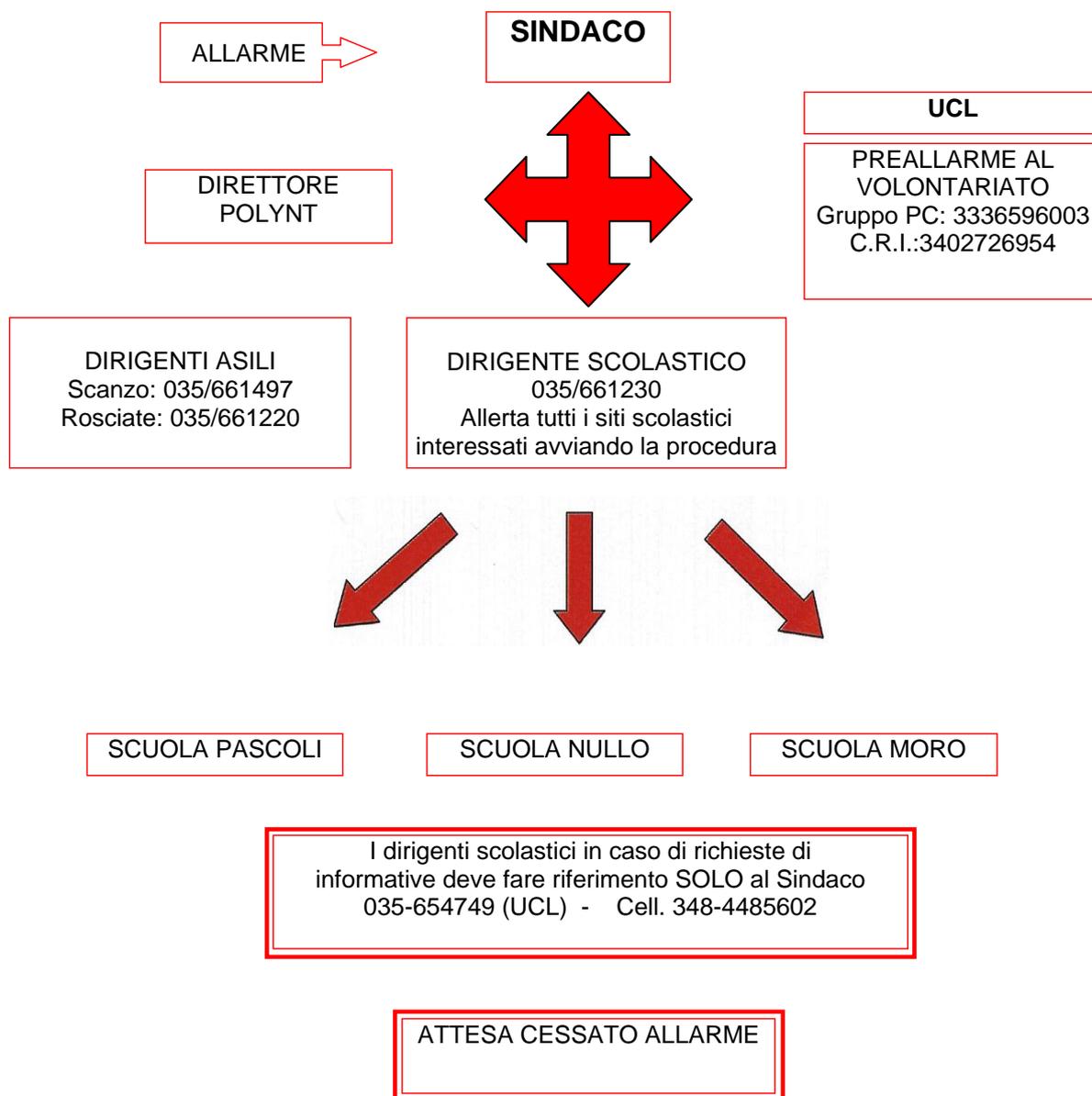
### VOLONTARIATO

- Collabora all'assistenza e/o al rientro a domicilio della popolazione e, sotto il coordinamento della Polizia Locale, al presidio dei cancelli e al supporto nelle comunicazioni radio;

## SCHEDE PROCEDURALI

### ALL.1 - SCHEMA DI ALLERTAMENTO

In caso di incidente industriale comportante emergenza esterna il Sindaco, coadiuvato dal ROC, se non già attivate procedure per l'allarme esterno, si consulta con il direttore di stabilimento, estende l'allarme all'UCL, al volontariato e alle scuole per l'attivazione delle procedure precauzionali di autoprotezione.



SOLO il Sindaco impartisce il cessato allarme informando il dirigente scolastico il quale avvisa tutti i siti scolastici interessati.